



COMUNITÀ MONTANA DELLA GARFAGNANA

Comuni componenti: Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Gallicano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano Garfagnana, Sillano, Vagli Sotto, Vergemoli, Villa Collemandina

Sede: Via Vittorio Emanuele, 9 - 55032 Castelnuovo G. Tel. 0583 644911 - Fax 0583 644901
Sito: www.cm-garfagnana.lu.it
E-mail: presidente@cm-garfagnana.lu.it
Tel Eliporto: 0583 666680 - Tel Vivaio Forestale: 0583 618726
Servizio Antincendi Boschivi e Protezione Civile 0583 641308
Orario di apertura al pubblico degli uffici
Lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle ore 12.30;
giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 17
Banca dell'Identità e della Memoria
Centro di documentazione del territorio

ORARI SPORTELLI AL PUBBLICO

Catasto e Vincolo Idrogeologico: lunedì e mercoledì dalle ore 8.45 alle 12.30; giovedì dalle ore 8.45 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.
SUAP: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 17.
Camera di Commercio: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle ore 12; primo e terzo venerdì del mese dalle ore 9 alle ore 12.
Difensore Civico della Comunità Montana e dei Comuni aderenti: giovedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 previo appuntamento telefonico (0583 644911).

CORRIERE di GARFAGNANA

Mensile indipendente di Attualità - Informazione - Relazioni con l'Estero
fondato nel 1881

"Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Lucca"

ABBONAMENTI 2008

ITALIA: Ordinario € 20,00 - Sostenitore € 25,00 - Benemerito € 50,00.
ESTERO Qualsiasi destinazione € 35,00.
Pubblicaz. foto: Abbonati € 38,00, non € 70,00 - Annunci: Abbonati gratuiti, non € 30,00.
C.C. Postale 13239553 Abi 07601 Cab 13700
C.C. Bancario 34591/77 Cassa Risparmio Lucca Abi 6200 Cab 70130

Direz. Redaz.: Tel. e Fax (0583) 644354

e-mail: corrieregarfagnana@virgilio.it

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

NUOVA SERIE - ANNO XVII - N. 7 - Luglio 2008 - € 2,00

ISSN 1722-716X

L'ORDITO E LA TRAMA

Le ruspe si muovono da una parte all'altra del cantiere ribaltando la massa di detriti sui cassoni dei camion. Le pale meccaniche degli escavatori si abbattono sulle mura dell'opificio rovesciando al suolo intere pareti di mattoni. Nubi di polvere si alzano dalle macerie mentre le tenaglie meccaniche tranciano le armature di ferro, indispensabili a tenere insieme i blocchi di cemento, riducendole in magri frammenti.

Operai, tecnici, e mezzi meccanici si muovono nel cantiere in perfetta sincronia, controllati dagli occhi vigili di un gruppo di pensionati, assiepati oltre la recinzione della ex fabbrica, attenti a scambiarsi opinioni sull'andamento dei lavori.

Imprenditori locali, dopo essere subentrati agli storici marchi dell'azienda, hanno deciso la chiusura della fabbrica per consentire l'avviamento di un progetto immobiliare a fini residenziali e commerciali nel centro cittadino, sostenuto fermamente dal Pubblico.

Nessun fraintendimento, nessuna beneficenza, nessun benefattore, ad ognuno il suo mestiere ovviamente, *business is business*; il privato crea profitto, il pubblico cerca la riqualificazione urbana.

La fabbrica si è dissolta ormai nel nulla, insieme al glorioso passato, vanto della città e della lungimiranza di un'imprenditoria che alla fine del XIX secolo elevò economicamente e socialmente la città. Il nuovo che



La vasta area della demolizione

avanza dà sempre l'impressione di non avere rispetto per le tradizioni della città. Il progresso fa scomparire spesso tutto, anche l'anima delle persone che in quella fabbrica hanno consumato la vita lavorandovi giorno e notte. Tutto ciò non è la premessa di un racconto di avventura ma più propriamente appartiene a quel genere realistico che il capoluogo della Valle sta vivendo. Al posto dell'antica "Fabbrica Tessuti", oggi stanno sorgendo, moderni condomini con soluzioni tecnologiche di primissima qualità e nuovi spazi commerciali, una struttura polifunzionale da adibire a biblioteca e sala conferenze. 56.000 metri cubi la volumetria da edificare, 7500 metri quadrati di parcheggi privati e pubblici, 230 metri quadrati di verde pubblico e 1800 metri quadrati per aree adibite a relazioni sociali. E' quanto presentato alla posa della prima pietra, sabato 11 luglio, dal sindaco della città Bonaldi, presenti il presidente della provincia Baccelli, la società Inghirame di Viareggio, affidataria della progettazione, con l'arch. Stefano Montemagni affiancato dall'arch. Stefano Dini, e della compravendita, e la ditta Comoter esecutrice dei lavori. L'ultimazione dei lavori è prevista per il 2010-2011.

Per ricordare il glorioso passato industriale è auspicabile che la nostra Amministrazione valuti l'ipotesi di realizzare nel nuovo complesso, uno spazio "museale", un monumento ricordo. La "Fabbrica Tessuti", poi "Tessitura

Meccanica", "Premiata Fabbrica Tessuti" fino alla "Manifattura Tessile Valserchio" è stata una pagina importante della storia economica non solo di Castelnuovo ma della Garfagnana intera, soprattutto negli anni '60, quando la cittadina si identificava molto nell'azienda, i dipendenti erano oltre 400 e i tessuti venivano venduti in Italia e all'estero, rappresentando una voce importante dell'economia locale. Testimoniare allora questo grande passato industriale diviene un dovere civico e un ringraziamento a quanti in questa storia si riconoscono e hanno contribuito a scriverla



Il saluto del sindaco

ALL'INTERNO

- | | | |
|--------|-------------------------------------|--------------------------|
| Pag. 2 | Eventi a Montalfonso | |
| Pag. 3 | La cassetta sul Ponte della Madonna | G. Rossi |
| Pag. 4 | Arte in Garfagnana | S. Lunatici - E. Pieroni |
| Pag. 5 | I Longobardi a Vitoio | P. Notini |
| Pag. 6 | Il Teatro Alfieri restaurato | A. Guidi |
| Pag. 8 | Eventi d'estate | I. Galligani |
| | Critiche striscianli | N. Roni |

Pagg. 9-10 Cronaca

Le Rubriche

- | | |
|-------------|--|
| Pag. 2 | I racconti di I. Maria Valentini |
| Pag. 6 | La foto d'epoca |
| Pag. 7 | Notiziario Comunità Montana della Garfagnana |
| Pagg. 11-12 | Tristi Memorie |
| Pag. 12 | Notizie liete |

La banca che cura gli interessi locali.
I tuoi interessi

Sede: GRAMOLAZZO - Minucciano - Via P. Tonini, 84 - Tel. 0583 69411

Filiali: CASTELNUOVO DI GARFAGNANA - Via Valmaira, 26 - Tel. 0583 643217

PIAZZA AL SERCHIO - Via Roma, 22 - Tel. 0583 605670

CAMPORGIANO - fraz. Filicaia - Via F. Vecchiacchi, 41/43 - Tel. 0583 612060

Internet: <http://www.bancadellarfragagnana.com> - e-mail: bccgarfagnana@tin.it



Banca della
Garfagnana

EVENTI A MONTALFONSO



Lo Staff dell'APT Lucca nelle nuove rosse divise, con il presidente Baccelli, ed i dirigenti della Provincia, Benedetti e Marsili

E' iniziata la prima estate a Montalfonso, la cinquecentesca fortezza estense di proprietà della Provincia di Lucca, che dopo quattro anni di restauri non ancora terminati, propone due mesi di manifestazioni, spettacoli e musica dalle 18,00 alle 21,00 e l'apertura della casa per ferie con 24 posti letto in una piacevole foresteria e del ristorante con una gestione provvisoria affidata all'Azienda di promozione turistica di Lucca. La presentazione degli eventi ad amministratori e alla cittadinanza è avvenuta lo scorso 28 giugno all'interno della porta nord, l'edificio destinato ad accogliere contenuti museali, alla presenza del presidente della provincia, del sindaco di Castelnuovo, del direttore dell'APT Colucci, rappresentanti delle scuole musicali di Fiesole, Castelnuovo e Orchestra Regionale Toscana, il conduttore Fabrizio Diolaiuti. Un ricco cartellone di eventi promossi nella fortezza e nelle principali località della Garfagnana che dal 6 luglio ha proposto da Castelnuovo a Gallicano, a Villetta S. Romano e Molazzana, musica classica, jazz, contemporanea. Appuntamenti di rilievo, gli unici non gratuiti, nella Fortezza, Goran Bregovic & Wedding and funeral band il 30 luglio e il concerto di Nicola Piovani in "Quintet tour 2008" l'11 agosto. Il 2 agosto sarà la volta del trio Alta Madera & Gabriele Mirabassi in collaborazione con Barga Jazz mentre il 3 e 9 agosto si esibirà l'Orchestra Regionale Toscana. Il programma estivo si chiuderà nei giorni 22 e 29 agosto con il talk show "Tutti pazzi per Alfonso...! Il bello e il buono della provincia di Lucca" a cura di Fabrizio Diolaiuti, con personaggi del mondo enogastronomico italiano, cultori di tradizioni lucchesi e intermezzi musicali.

CORRIERE DI GARFAGNANA

Presidente: Antonio Tognelli
Direttore Responsabile: Pier Luigi Raggi

Redazione: Guido Rossi, Flavio Bechelli, Silvia Cavanì, Pier Luigi Raggi

Consiglio di amministrazione: Marsilio Ballotti, Luciano Bertolini, Quinto Sinfiorani

Soci: Manuele Bellonzi, Sergio Canozzi, Alvaro Pieroni, Ivano Pilli, Antonio Tognelli.

Collaboratori: Bruno Bellosi, Mario Bonaldi, Enzo Cervioni, Silvio Fioravanti, Italo Galligiani, Fabio Lucchesi, Simona Lunatici, Paolo Notini, Elisa Pieroni, Giovanni Pitzoi, Gilberto Rapaport, Niccolò Roni, Armando Valdrighi.

Fotocomposizione e Stampa: Tip. Amaducci - Borgo a Mozzano Lucca

Reg. Trib. Lucca n. 596 del 21.10.92

ISSN 1722-716X



IL CLASSICO DOLCE
L U C C H E S S E

Confrontatelo

LUCCA
Piazza S. Michele
Tel. 0583.494933



Tutto per i
Vs. hobby,
acquari, uccelli,
pesci, pesca,
caccia, sport, armi,
aria compressa,
pistole e carabine

libera vendita

Castelnuovo Garfagnana
P.zza delle Erbe, 2
telefax 0583 62058



CHE TEMPO FA?

Al giorno d'oggi, le previsioni meteorologiche ci vengono scodellate dai mass-media con varietà di ipotesi, con larghezza di osservazioni, che, partendo dagli strati alti della ionosfera, ci piovono addosso, in modo, a volte, contrastante e capace di creare solo confusione. In genere, le previsioni del tempo sono...previste a posteriori, e, secondo le fonti, sono addirittura contrastanti.

Ma una volta, quando non c'erano i vari Bernacca o Baroni, fregiati e dorati come Alberi di Natale, come ci si regolava? Eppure i nostri nonni avevano segnali naturali e infallibili, e le loro previsioni erano quasi sempre inopinabili. I contadini si basavano sui venti, sugli odori e sui suoni che provenivano dalla campagna: c'erano addirittura dei proverbi, come: Quando la Pania mette il cappello, a Gallicano si prepari l'ombrellino.

Quando le nuvole vengono dal mare, prendi la vanga e vai a vagare.

Quando le nuvole vengono dai monti (gli Appennini), mettiti in casa a fare i conti.

E per sapere da che parte spirasse il vento, si metteva un dito in bocca e si alzava in aria, così, bagnato di saliva. Il vento proveniva dalla parte in cui si sentiva più fresco, ed allora scattava il proverbio.

Quando si sentivano suonare le campane di San Pietro in Campo o si sentiva il fischiò del treno che ansimava sulla strada ferrata, il tempo volgeva al brutto; al contrario, le campane di Verni, ci annunciano l'arrivo del bel tempo. Gli odori delle fogne o degli acquai, ci avvisavano della pioggia in arrivo, come il sale che, nella saliera di legno, diventava tutta una massa umida, o le rondini che, volavano basse, quasi radenti in terreno, e stridevano, acute, con le rondini che si esercitavano in ampi giri a vite, alla ricerca di insetti per la cena; e le mosche, come si facevano noiose e petulanti! E i grilli che non cantavano, ma, in compenso, il concerto lo facevano le rane!

E quando stavamo in casa? Oltre l'acquai, come già detto, c'era il cammino, che faceva la spia: se faceva, inusitamente, fumo, se cadevano le "calene", addio bel tempo! E si diceva addio al sole anche quando, dalle finestre, si vedevano fumare i cammini: da casa mia, se il fumo andava verso il Castellaccio, pioggia; se veniva verso di noi, si mettevano in bagno i panni per il bucato. Anche la neve dava i suoi segnali, inequivocabili: se si staccavano le calene dalla cappa del camino, era pioggia o neve; se la temperatura addolciva, il cielo si foderava di grigio chiaro ed uniforme e le "monachine" salivano a frotte su per la cappa. Se prudevano i geloni, i contadini si fregavano le mani e dicevano: "Sotto l'acqua, fame; sotto la neve, pane." con evidenti riferimenti al grano seminato ad ottobre nei campi. E la vecchia saggezza non ha mai tradito, anche se, oggi, non se ne tiene più di conto, e ci si affida al meteo, che non sempre azzeccano la verità, almeno che non si considerino come tanti "Piovani Arlotto" che, profetizzando il tempo, non azzeccandoci, diceva ai suoi parrocchiani: "Ho annunciato che avrebbe piovuto, ma non ho detto dove!".



Tel. e Fax 0583-62148



55036 PIEVE FOSCIANA - LUCCA - TEL. 0583 666078



ARREDAMENTI

NUOVO CENTRO CUCINE
Veneta Cucine® Varenna

Via Vannugli, 19 - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)
Tel. 0583 62379 - Fax 0583 648547
www.arredamentitardelli.it - E-mail: info@arredamentitardelli.it



• OTTICO DIPLOMATO •

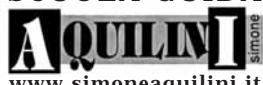
Piazza Duomo - CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lucca)

OTTICA - LENTI A CONTATTO SABRINA

Strumenti per geodesia - distanziometri, tacheometri, autolivelli

P.zza delle Erbe, 12 - CASTELNUOVO GARFAGNANA

SCUOLA GUIDA



www.simoneaquilini.it

• CASTELNUOVO di GARF. (Lu) - Via Leopoldo Nobili, 1 - Tel. 0583-639039
• BARGA (Lu) - Via di Canteo, 6 - Tel. 0583 724419
• FORNACI di BARGA (Lu) - Via della Repubblica - Tel. 0583 708367

E-mail: studioaquilinismone@libero.it

AGENZIA PRATICHE AUTO MOTO



Via Farini 3/6

Pieri e Nardini

Bomboniere per
Matrimoni • Comunioni
Battesimi

Torrefazione - Dolciumi

Via Fulvio Testi - Tel. 0583.629554
CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)



LAVORAZIONE MARMI & GRANITI

DIN MARMI

di PIERLUIGI DINI & C. s.n.c.

Sito Internet: www.dinimarmi.it
E-mail: staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO COREGLIA ANTELMINELLI (LU)

Via Nazionale s.n. - Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977



VECCHIO MULINO

Osteria - Enoteca

Punto vendita prodotti
tipici della Garfagnana

Via V. Emanuele, 12 - Castelnuovo G.
Tel. 0583/62192

ARTIGIANATO DEL LEGNO

F.lli De CianProgettazione e Produzione
arredamenti su misura
restauri - antiquariatoVia Stazione - VILLETTA S. ROMANO G.
Tel. 0583 612460 - Ab. 612301 - 605609Tel. 0583/68375
349/8371640

SPURGO POZZI NERI - STASATURA CANALIZZAZIONI

Sistemi depurativi di Ligniti Mario & C. s.n.c.
Via Fondo Il Piano, 14 - Villa Collemandina - Lucca

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - RESIDENCE

55038 VILLETTA S. ROMANO GARF.NA (Lu)
Tel. (0583) 612392 - Fax (0583) 612243**LA CASETTA SUL
PONTE DELLA
MADONNA**

Tra le varie costruzioni che un tempo caratterizzavano il centro storico di Castelnuovo, forse la più pittoresca era l'umile casetta edificata a sbalzo sul Ponte della Madonna.

Secondo la tradizione orale, essa era una specie di garitta dove risiedevano i doganieri preposti alla sorveglianza del ponte, per la riscossione dei pedaggi. Così per lungo tempo i cittadini di Castelnuovo hanno accettato per buona questa «romantica» versione, senza mai pensare ad altre possibili spiegazioni: persino alcuni accreditati studiosi del passato, in mancanza di una specifica documentazione, hanno sostenuto con forza questa tesi.

Alcuni anni fa, però, il presidente del nostro giornale, Giuliano Nesi, nell'effettuare alcune ricerche negli archivi notarili lucchesi per la stesura del suo libro: «Castelnuovo Capitale della Provincia Estense di Garfagnana», si imbatté in uno «strumento» rogato dal notaio Nicolao Puglia di Castelnuovo, il cui contenuto ci fornisce sia la data che il motivo per cui il piccolo edificio fu costruito proprio sul Ponte della Madonna, allora detto della Calcinia. Quasi sempre la tradizione orale ha in sé un fondo di verità abbastanza attendibile, anche se talvolta distorto o alterato dal passare del tempo, ma in questo caso sembra invece averci tramandato una storia del tutto inverosimile.

L'inconscia posizione di questo piccolo edificio non fu dovuta in realtà ad esigenze di carattere doganali, come tutti hanno sempre creduto, bensì per favorire la richiesta di un diligente cittadino che riteneva fosse quello il punto più favorevole per la vendita del suo prodotto artigianale.

Fu infatti per premiare un certo Domenico di Leonardo da Soraggio che, l'8 gennaio 1542, «gli officiali della comunità, su commissione e licenza dell'intero Consiglio, dettero l'autorizzazione di erigere, costruire, murare e completare una bottega dalla metà della murella, verso la terra di Torrite, del ponte della porta della Calcinia, [...] per l'obbedienza da egli sempre manifestata nei confronti

degli uomini del Comune di Castelnuovo».

Domenico di Leonardo era un abile zoccolai, e probabilmente avrà pensato di accrescere i suoi guadagni vendendo ai numerosi viandanti, provenienti dall'area toscana, le «scarpe di legno» da lui prodotte, prima che questi andassero a rifornirsi dalla più agguerrita concorrenza del centro: allora la maggior parte delle persone portavano gli «zoccoloni», e, dopo aver camminato a lungo a piedi, la prima cosa che facevano entrando in un centro abitato, era quella di comprare o farsi aggiustare le loro logore calzature.

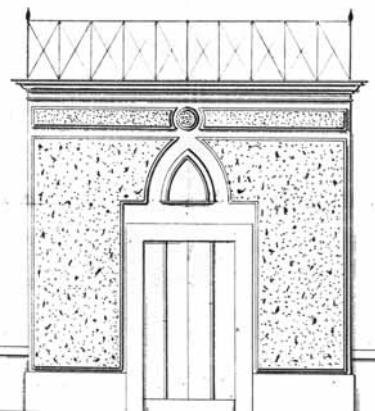
Va però anche detto che Domenico da Soraggio, per ottenere la licenza di edificazione della casetta, dovette accollarsi, per la misera somma di 40 bolognini al mese, l'incarico di aprire e chiudere, a determinate ore, la vicina porta di accesso e di uscita al paese (catro), situata quasi all'inizio del ponte della Calcinia, verso la via Barchetta.

dall'iniziativa di un privato cittadino, a quale fonte la tradizione orale può aver dunque attinto le informazioni che hanno poi trasformato idealmente la bottega dello zoccolai in una sede di guardie daziarie?

Intanto è abbastanza verosimile che i successivi acquirenti abbiano mantenuto l'incarico di aprire e chiudere il «catro» vicino al ponte, e forse è proprio attraverso lo svolgimento di questo particolare servizio che, a nostro avviso, la tradizione orale può aver distortamente attinto e tramandato l'esistenza di un presidio doganale: la chiusura simbolica della città per mezzo di cancelli o «catri» era ancora sicuramente praticata nel Seicento inoltrato e, probabilmente, non dovette cessare fin quando, nei rioni del Crocifisso e di Santa Lucia, furono costruite dal Vandelli le monumentali porte in muratura, poi anch'esse demolite nella seconda metà dell'800 per consentire l'ampliamento delle due principali vie di attraversamento del capoluogo.



La casetta sul ponte poco prima della demolizione



Il progetto dell'ingegner Raffaelli.

Per parecchi anni gli affari dovettero andar bene allo zoccolai di Soraggio, ma poi nel 1576, probabilmente quando egli non era più in vita, il figlio Leonardo vendette la piccola bottega ad un tale Pasquino del fu Guido da Castelnuovo, per nove scudi d'oro, dopodiché nulla ci è noto dei successivi passaggi di proprietà e tanto meno dell'uso che attraverso i secoli venne fatto del piccolo edificio.

Ma se questa costruzione è sorta per motivi commerciali

Si potrebbe anche pensare che, magari per qualche breve periodo, il piccolo edificio abbia ospitato alcuni gabellieri con l'incarico di far pagare i pedaggi ai forestieri. Ma ciò è poco verosimile in quanto il locale era troppo angusto per consentire un simile servizio e poi, nel XVI secolo, le dogane della Provincia estense di Garfagnana erano già da tempo situate sulle linee di confine e non più in prossimità dei ponti come erano normalmente poste in epoca comunale.

segue a pag 4

Il nostro stile

Studio d'Arte Fotografica

presso ponte d'oro, 9 - chiesa (lu) - tel. 0583.600190
via della fabbrica, 1 - tel. 0583.626200
sito Internet: www.studioborsettofotografica.it
Indirizzo e-mail: info@studioborsettofotografica.it

GIGI AQUILINI
AUTOSCUOLE
ABILITAZIONE A TUTTI I TIPI DI PATENTE !!!
PRATICHE AUTOMOBILISTICHE:
PASSEGGI DI PROPRIETÀ E REVISIONI
VISITE MEDICHE NELLE NOSTRE SEDI
QUALITÀ! PREZZO! CORTESIA!
INTERPELLATECI!
CORSI RECUPERO PUNTI
PATENTI CICLOMOTORI

Castelnuovo G. (Lu) tel. e fax 0583.62549
Piazza al Serchio (Lu) tel. 0583.696115

GUIDO PIERINI
FERRAMENTA - UTENSILERIA - MACCHINE UTENSILI
VERNICI - MATERIALI EDILI
55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LUCCA)
Via della Fabbrica, 1 - Tel. e fax (0583) 62653

Piero Pieroni
Ingrosso Market
Via G. Pascoli, 22
Castelnuovo Garfagnana
Tel. e Fax 0583-62301
CALZE - MAGUERIA - INTIMO - MERCERIA
CARTOLERIA - GIOCATTOLI - PROFUMERIA - SAPONI

segue da pag 3

La verità è che il «casotto sul ponte», per le sue modeste dimensioni, non rivestì mai un ruolo di un certo rilievo nella vita cittadina, nemmeno sotto il profilo commerciale, tanto da essere lasciato andare dai proprietari verso un degrado irreversibile: dopo il primissimo periodo, probabilmente esso fu utilizzato più a ripostiglio che a bottega.

Nella seconda metà dell'Ottocento, infatti, il casotto era in tali condizioni di degrado che il Sindaco di Castelnuovo invitò la Confraternita della Madonna - che lo aveva in usufrutto - ad effettuare un radicale restauro «prima che nel cadere potesse provocare qualche incidente mortale». Il priore, Luigi Righini, che da molto tempo stava adoperando il casotto soltanto come ripostiglio per oggetti e paramenti sacri, tergiversò a lungo per prendere tempo, non essendo molto convinto che valesse la pena di spendere tanti soldi per rimetterlo in sesto. Poi, nel 1889, dietro perentoria ingiunzione del Municipio, pensò che forse era più conveniente ricostruire il casotto dalle fondamenta anziché fare un restauro sostanziale. Quindi incaricò l'ingegner Raffaelli di eseguire un adeguato progetto, il quale però non piacque alla commissione edilizia.

Le necessarie modifiche, imposte al progetto dal Municipio, furono però una vera manna per la Confraternita, la quale poté così prolungare ulteriormente i tempi di esecuzione, e, quando il Sindaco, dopo diversi solleciti, minacciò severe sanzioni, il Priore pensò che era giunta l'ora di passare la patata bollente nelle mani del proprietario: «il casotto presente sul Ponte della Madonna - scrisse il Priore al Sindaco - è di esclusiva proprietà del Conte Carli e pertanto la Chiesa non è tenuta per nulla al restauro o alla nuova edificazione». Intanto però, dalla prima ingiunzione, erano passati circa quindici anni e le condizioni del casotto non erano certamente migliorate. Il conte Giuseppe Carli che, essendo ormai da tempo residente a Cecina era, a quanto sembra, allo scuro di tutto, appena fu informato della controversia intervenne immediatamente, e il 28 ottobre 1904, dopo avere fatto eseguire un accurato sopralluogo da un tecnico di sua fiducia, scrisse al sindaco di Castelnuovo quanto segue: «Il sottoscritto avendo fatto visitare da persona dell'arte il piccolo stabile di mia proprietà sovrastante al Ponte della Madonna in questa Città ed essendo stato informato che tale stabile minaccia rovina da un momento all'altro è venuto nella determinazione di farlo demolire onde colla caduta non abbiano a verificarsi inconvenienti e non debba infrangersi il basso rilievo in marmo rappresentante la Vergine, opera di qualche valore». Tale opera fu recuperata e oggi si trova murata sulla facciata della vicina chiesa della Madonna.

La demolizione avvenne poco dopo nel rispetto delle regole dettate dal Municipio e, benché il Carli si riservasse la facoltà di «ricostruire il casotto alla bisogna», d'allora il ponte è rimasto purtroppo privo della pittoresta cassetta che lo rendeva unico in ambito garfagnino.

Guido Rossi

BIGGERI
snc
ELETRODOMESTICI
ILLUMINAZIONE
ARTICOLI
DA REGALO
Via Valmaira, 4 - zona imp. sportivi
55032 CASTELNUOVO G. (Lu)
Tel. 0583.62428 - Fax 0583.62659 - Cell. 335 333089
E-mail CEBSNC@inwind.it

**Centro Casa
Bonaldi**
Articoli Casalinghi e da Regalo
Lampadari - Giocattoli
LISTE DI NOZZE
Via Garibaldi, 6 - Castelnuovo Garf. - Tel. 058362051

arte in garfagnana UN'OPERA D'ARTE RESTAURATA DAL LIONS CLUB GARFAGNANA



Prosegue l'impegno concreto nel recupero e nella valorizzazione delle opere d'arte in Garfagnana a cura del Lions Club Garfagnana.

Ancora grazie al sostegno del sodalizio garfagnino, durante la presidenza del rag. Franco Mori di Castelnuovo di Garfagnana, il Duomo di Castelnuovo, ha riconquistato una interessante opera d'arte: «L'apparizione della Madonna ad una giovane fanciulla del paese di Caravaggio», località vicino Bergamo.

Il dipinto, eseguito ad olio su tela di lino, è opera attribuita su basi stilistiche a Giovan Domenico Lombardi, un pittore che occupò un posto di rilievo nel panorama artistico lucchese della prima metà del '700 e la cui attività pittorica ha spaziato attraverso numerosi e vari soggetti quali ad esempio scene sacre, ritratti, paesaggi e nature morte. Fondamentale per la sua formazione fu l'esperienza fatta in Veneto, che lo portò a contatto diretto con i lavori cinquecenteschi di Tiziano, Tintoretto e Veronese da cui poi trasse spunto per il proprio linguaggio pittorico. Altrettanto importante fu il soggiorno a Roma, che lo avvicinò in particolare alle opere del Poussin. Fra le sue produzioni ricordiamo, rimanendo in Garfagnana, oltre al nostro quadro di Castelnuovo, anche l'affresco da lui eseguito nel 1707 nel catino absidale di San Jacopo a Gallicano, raffigurante l'Assunzione della Vergine e la Madonna col Bambino e santi nell'oratorio

di San Rocco a Palleroso. Operò inoltre ed in larga misura, anche a Lucca e nel resto d'Italia, raggiungendo addirittura i paesi del nord Europa, come riportano alcune fonti. Il nostro quadro, datato da Paola Betti ad una data prossima al 1716, come sopra accennavamo, narra la storia di un'apparizione miracolosa. Nel 1432 la giovane Giannetta Vacchi era «tutta presa dal pensiero di come avrebbe potuto portare a casa i fasci d'erba che lì nel campo di Mazzolengo (presso Caravaggio) era venuta a falciare per i suoi animali [...] Quand'ecco vide venire dall'alto e sostare proprio accanto a lei [...] una Signora bellissima e ammirabile, di maestosa statura e viso leggiadro». La Signora, col viso afflitto ed a braccia aperte, le ordinava di chiedere a tutti di fare penitenza in onore del suo Figlio che tanti favori, per Sua intercessione, aveva concesso all'umanità. A riprova della verità di ciò che era accaduto, in quel luogo sgorgò una fonte di acqua purissima e miracolosa. Il Lombardi, come possiamo vedere, volle raffigurare in primo piano proprio il momento dell'accorto appello della Vergine alla popolana che vediamo in ginocchio, in posa di umile devozione. Tra le due figure femminili possiamo scorgere inoltre un ramo secco. Questo particolare allude ad un ulteriore miracolo collegato all'apparizione. Un uomo, infatti, non credendo all'evento miracoloso, piantò nel terreno calpestato dalla Vergine un ramo secco d'albero, il quale subito fiorì, emanando inoltre un intenso profumo. L'edificio posto invece in lontananza, sempre nella zona centrale della tela, dovrebbe riferirsi alla chiesa di Santa Maria della Fonte, costruita in seguito sul luogo stesso dell'apparizione. L'iconografia generale, dunque, si attiene allo schema sviluppatisi nel corso dei secoli, proponendone però una variante originale. Notiamo, infatti, in alto nel quadro, insieme alla schiera di angeli, due figure di santi estranei al fatto: San Francesco di Sales e Luigi di Francia. Questi, furono probabilmente inseriti nella composizione, perché omonimi di alcuni dei committenti. La venerazione per S. Maria del Fonte si diffuse dunque in tutta Italia ed anche da noi. Ricordiamo a tal proposito che anche a Pianacci esiste una chiesa a Lei dedicata. Il quadro è stato oggetto di un paziente intervento di restauro, che ha riportato la superficie pittorica in ottime condizioni, soprattutto là dove i movimenti del supporto avevano determinato uno screpolamento del colore molto evidente.

Simona Lunatici, Elisa Pieroni

NDR. Ringraziamo le nostre collaboratrici per l'articolo che trae spunto dalla pubblicazione a cura del Lions Club Garfagnana seguita al restauro dell'opera che ci offre l'occasione di chiarire e correggere, inequivocabilmente, quanto erroneamente riportato nell'opuscolo «Castelnuovo di Garfagnana: i luoghi della fede, incontro con l'arte, la storia, la cultura», testi di P. Paolo Angelini e Mariano Verdigli edito a cura di Comunità Montana della Garfagnana, Comune di Castelnuovo di Garfagnana e Parrocchia di Castelnuovo di Garfagnana. Per gli autori dell'opuscolo il quadro rappresentava la «Traslazione alla casa di Caravaggio», l'epoca di realizzazione era il Seicento, la popolana diveniva una Madonna in ginocchio e la Vergine un angelo allegoricamente rappresentato da una regina. Attribuzioni eccessive anche per i più profani dell'arte.

TERRA
UOMINI E AMBIENTE
Società Agricola Cooperativa
INGEGNERIA NATURALISTICA
MANUTENZIONE VERDE
PARCHI GIARDINI
E ARREDO URBANO
LAVORI FORESTALI
SISTEMAZIONE IDRAULICA
Sede Legale: Via Enrico Fermi n° 25
55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583/644344 Fax 0583/644146
E-Mail: tua@tua.it - Sito web: www.tua.it

Soc. Certificata al Sistema Qualità
SINCERT
Registrazione n° 030 A
QICIC

Moscardini
Abbigliamento
dal 1963
Castelnuovo Garfagnana • Tel. 0583 62060

**Nel verde e
suggestivo
ambiente del
Parco
dell'Orecchiella**

LA GREPPIA
PARCO DELL'ORECCHIELLA
Tel. 0583-619018 - 619020
55038 San Romano - Garfagnana - LUCCA

**Organizzazione
Matrimoni
Banchetti
e Compleanni
a domicilio**

Locanda l'Aquila d'Oro



Albergo Bar Ristorante
Cucina tipica nel rispetto
delle tradizioni gastronomiche
della Garfagnana

- Ampie sale
- 8 confortevoli camere
con bagno e TV sat

mercoledì chiuso

S.A.R.M. di Salotti Annarita s.a.s.
Via Vico al Serchio, 6 - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Tel. e Fax 0583 62654 - Cell. 338 1012345

GIULIANI e C. s.r.l.

SERVIZIO Vendita ric. e acc.

Diagnostica elettronica

Officina meccanica e autocarri - Autovetture - Autonoleggio
Veicoli commerciali - Vendita auto nuove ed usate - Accessori

CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU) - Via G. Marconi, 24
e Fax 0583.62049
PIEVE FOSCIANA (LU) - loc. Pantaline Tel. 0583.65678

TORTELLI

BORSE
SCARPE
TORTELLI

0583.62175

Via N. Fabrizi
"La Barchetta"
CASTELNUOVO G.

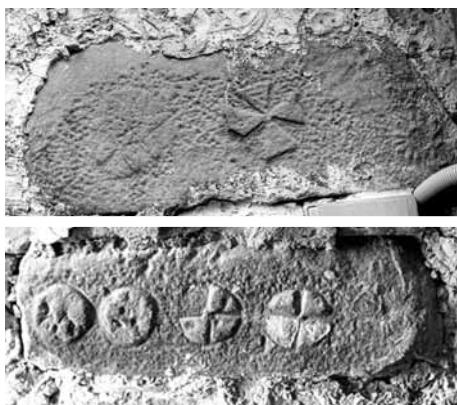
VALIGE
TORTELLI

Marche di massima
garanzia

I LONGOBARDI A VITOIO: DI UNA RECENTE SCOPERTA "ARCHEOLOGICA"

In genere quando si sente parlare di archeologia si pensa subito a reperti disseppelliti e agli scavi che hanno portato al loro rinvenimento, ma non sempre è così, come nel caso da cui prendiamo spunto tanto che abbiamo virgolettato l'aggettivo finale del titolo della presente nota. La scoperta non è avvenuta rimuovendo terra, ma semplicemente asportando l'intonaco da un muro interno ad una casa in ristrutturazione. Sono i fratelli Battista e Fabio Corrieri di Vitoio che sotto l'intonaco di una parete di una stanza seminterrata hanno trovato una pietra con decorazione a bassorilievo che ha destato la loro curiosità, e di poi quella dello scrivente, interpellato. Nella pietra interna all'edificio e in altre due in vista sul muro esterno, tutte e tre chiaramente di reimpiego, sono da riconoscere motivi decorativi pertinenti al repertorio iconografico longobardo. Anche se la frammentarietà e la consunzione dei manufatti, e una successiva picchiettatura a punta di scalpello e le lacune, non rendono possibile l'integrale lettura delle decorazioni, né la pertinenza architettonica degli stessi manufatti, pur tuttavia quanto ancora leggibile rende sicura testimonianza della loro antichità. Fra i motivi decorativi a bassorilievo, oltre ad un ornato a stella (tipo "rosa celtica") ed uno a rosetta, si riconosce una croce a braccia allargate come talora si riscontra nelle cosiddette crocette auree longobarde; lo stesso motivo cruciforme, qui maggiormente stilizzato, è ripetuto in successione nella pietra interna all'edificio. Trattasi in pratica di quattro dischi in rilievo: due sono abrasi, uno manca di un braccio della croce caduto, mentre nel quarto, integro, è chiara la rappresentazione di una croce a braccia molto allargate. In ogni modo, al di là dello stato di conservazione dei resti architettonici, si è in presenza di ornati ricorrenti in opere scultoree longobarde. Lasciando a chi più competente l'accurata disanima dei tre manufatti, si può in ogni modo con una certa sicurezza affermare che la decorazione è nata in un ambito culturale longobardo, anche se i manufatti cui ci si può riferire per confronto sono certamente di un livello artistico assai superiore. Ma la domanda che ci dobbiamo porre a questo punto è il perché di questa presenza a Vitoio, piccolo paese a due chilometri da Camporgiano. Come mai proprio in Vitoio? A chi conosce un po' della storia locale l'interrogativo non si pone, tanto è nota la documentazione storica sulla chiesa di Santa Maria di Vitoio, fondata dal longobardo Toto a salvezza della sua anima. La chiesa fu consacrata nell'anno 795 e dotata di molti beni; altri ne aggiunse, lo stesso Toto, tre anni più tardi con una seconda donazione. I due documenti citati, ed uno dell'anno 793, in cui un altro longobardo fra tanti beni ha anche una casa in *Biturio*, ed un quarto dell'anno 857, in cui Pietro, figlio di un longobardo, dona altri beni alla suddetta chiesa, aprono molti interrogativi storici. Intanto debbo premettere che sebbene l'onomastica chiaramente ci dica che il territorio doveva essere in

mano di famiglie longobarde, storicamente siamo già in epoca carolingia, dato che i Longobardi erano stati sconfitti da Carlo Magno nell'anno 774. Tralasciando tutta una complessa problematica legata all'apparire nel documento dell'anno 798 di un castello di *Carfaniana* che sorgeva nei pressi di *Vitirio* - Castello probabilmente fondato dai romani a controllo della viabilità e di poi divenuto longobardo, sede di una circoscrizione militare



Resti architettonici del periodo longobardo da casa Corrieri

e civile, che ha esteso così il suo nome *Carfaniana* a tutta la valle - Toto come ci dice nei due atti di dotazione alla sua chiesa abita in Vitoio e in Vitoio stila gli scritti pervenutici (conservati nell'Archivio Arcivescovile di Lucca). L'interrogativo che ci poniamo è: i resti architettonici in arenaria riutilizzati nei muri della casa in restauro sono pertinenti alla chiesa di Toto? Ciò è altamente probabile visto anche il ripetersi del motivo cruciforme; dunque dovremmo trovarci in presenza di pezzi smembrati dell'originaria chiesa. E' probabile che la «chiesa propria», come la casa di Toto, fossero sullo spuntone basaltico su cui si aggrappano le poche case di Vitoio. Questa ipotesi, ovviamente, porta a negare la tradizione popolare che vorrebbe continuità fra la chiesa dell'VIII secolo e quella di Santa Maria, che sorge nei pressi del paese, ed è parrocchiale sia di Vitoio che del vicino paese di Casatico. La chiesa attuale non ha niente che possa caratterizzarla per un'antichità oltre il XII secolo. Anzi proprio la presenza di questi manufatti longobardi in Vitoio spiegherebbe bene come mai nella chiesa di Santa Maria non vi sia nessun reimpiego di pietre decorate, come di norma, invece, succede quando una chiesa è eretta su una preesistente. La chiesa longobarda doveva essere più meno vicina alla casa in restauro, un indirizzo in questo senso lo fornisce il nome che gli abitanti di Vitoio danno a questa parte dell'abitato: Murello. Il toponimo anche se può essere inteso come un diminutivo di muro potrebbe essere diversamente legato all'esistenza di mura antiche allo stato di rudere; tale, infatti, è il significato che il nome pare assumere nella toponomastica garfagnina. Lo attesterebbe il fatto

che anche a Castelnuovo il toponimo Murella è risultato indicare un antico manufatto: i resti di un ponte romano sul Serchio. Sembra quindi che il termine Murello/a sia legato alla memoria di strutture murarie antiche disfatte o in disfacimento.

Di questa scoperta dobbiamo esser grati ai fratelli Battista e Fabio Corrieri, che con la loro segnalazione mi hanno consentito questa preliminare notizia

Paolo Notini

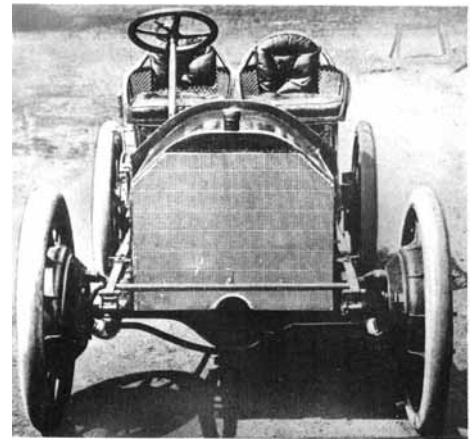
L'ibrido

Rubrica di rievocazioni storiche dell'associazione "Antiche ruote"

All'inizio del 1900, agli albori dell'automobilismo, la prima vettura ibrida della storia - o come tale fino ad oggi riconosciuta - fu una Lohner-Porsche con propulsione benzina-elettrico, cioè azionata dall'elettricità generata da un motore a scoppio Panhard-Levassor quattro cilindri. La propulsione ibrida è più che mai attuale ed è l'unica alternativa percorribile in termini economici; l'elettrico, considerati anche i bassi numeri di produzione, ha costi estremamente elevati. In tempi recenti case automobilistiche hanno creduto nell'ibrido; fin dal 1997 la casa giapponese Toyota ha presentato la rivoluzionaria Prius producendola in serie e ottenendo importanti risultati commerciali fin dal 1998. Nell'anno in corso la Toyota ha programmato di vendere 1.000.000 di vetture ibride nel mondo.

La Porche, prestigiosa marca fedele ai motori a benzina di grossa cilindrata e grandi prestazioni, sta ripensando alle origini presentando al salone di Pechino 2008 il suo SAV Cayenne in versione ibrida.

Maurizio Donati



ibrido lohner-porsche

CASEIFICIO ARTIGIANO Bertagni Bruno & C.

dai verdi pascoli della Garfagnana
la genuinità sulla vostra tavola

Pieve F. Tel. 0583.62723

Hotel Ristorante Belvedere

Via Statale, 445
Passo dei Carpinelli (LU) - Italia - 840 s/m
Tel. 0583.611043 - 611066 - 611089 • Fax 0583.611043
www.albergo-belvedere.it
e-mail: info@albergo-belvedere.it



Fioravanti Capretz s.r.l.

INGROSSO

BIRRA - BIBITE - ACQUE MINERALI
VINI E LIQUORI

55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Via Arni, 1 (Loc. ex Caltos) Frazione Torritte
Tel. 0583.62605 - Fax 0583.644579



LABORATORIO ANALISI - QUALITÀ
SICUREZZA - AMBIENTE - FORMAZIONE

Corsi di formazione per Addetti e Titolari di attività alimentari Semplici e Complesse, Stesura di Piani di autocontrollo H.A.C.C.P., Controlli microbiologici su matrici ambientali ed alimentari

Tel. 0583.40011

Referenti: Dr.ssa Monica Pellini - Dr.ssa Barbara Martinelli

Ambrosini

OREFICERIA - OROLOGERIA Seiko - Casio
ARGENTERIA - MEDAGLIE
COPPE - OTTICA LOZZA - FILOS

Piazza al Serchio (Lu) - Tel. 0583.696058



Con amici di Livorno, a Castelnuovo, abbiamo visitato i restaurati edifici storici, che ne esaltano un glorioso passato; il Duomo ed il Teatro Alfieri.

Queste le impressioni espresse da tutti:

Il Duomo ti stupisce per la sua austera, imponente bellezza architettonica, ma è di una bellezza gelica, muta dove niente invita alla preghiera, gelido come quei marmi del presbiterio, disarmonici, che cozzano con il seicentesco bellissimo altare, denudato di tutto e ridotto ad una mensa per fioriere. Nessun arredo cattolico perfino nella cappella del SS.mo che appare molto squallida e ben lontana dall'ambiente decoroso nel quale Gesù istituì l'Eucarestia. Nel Duomo si avverte un ambiente dissacrato, indiscutibilmente bello, ma più adatto per concerti ed accademie che per azioni liturgiche cattoliche, come la chiesa di S. Giovanni a Lucca, presso il Duomo. Il Teatro alfieri invece, grazie al diligente restauro, offre a chiunque vi entri l'ambiente più adatto a gustare ogni espressione artistica. Le belle ricche decorazioni, la simmetria delle numerose lumiere, i rossi velluti, l'abbraccio dei palchi decorati ti introducono subito nel mondo di una gioiosa bellezza, che spazza via dall'animo la malinconia, uccide la noia e ti predispone ottimisticamente a vivere nell'affascinante gioco di sentimenti ed emozioni che partono dal palcoscenico. Mi riferiscono che nel settembre prossimo il Teatro potrà funzionare con tutte le sue strutture, da quella data facciamolo vivere. Il polo lirico Lucca-Pisa-Livorno potrebbe inaugurarlo con una delle sue produzioni liriche; poi certo una bella stagione di prosa, commedia musicale, operetta, in abbonamento con posti riservati per studenti e con incontri dei giovani con gli attori, culturalmente preziosi secondo la mia esperienza di lunghi anni a Livorno. Non si trascurino poi tutte le espressioni artistiche della valle, soprattutto giovanili. Bisogna interessare i giovani al teatro mediante l'agiscuola, perché il teatro è scrigno di messaggi importanti, che accendono il lume della ragione, anche attraverso quella satira che "castigat ridendo mores". La magia del palcoscenico paralizza gli sguardi e si innesta nei cuori più delle tanti voci di altre cattedre, ed è fonte di tante esperienze fantastiche e vitali non altrettanto accessibili. Quindi spazio ad ogni compagnia teatrale giovanile (il teatro dovrebbe curarne almeno una), a concerti di musica e balletti delle accademie regionali, spazio alle scuole di danza, alle divertenti commedie in vernacolo, alle compagnie amatiorali e al folklore, con uno spettacolo del festival internazionale del folklore di Camporgiano, alle bande paesane e militari. Nei mesi estivi il teatro dovrebbe funzionare a ritmo intenso. Tutto però deve essere condizionato al decoro ed alla serietà delle compagnie, nulla vi sia di improvvisato e di poco confacente al prestigio di un teatro, che è una vera perla preziosa incastonata nell'anello affascinante della verde Garfagnana.

Aimone Guidi, Agiscuola

L a foto d'epoca



Ringraziano l'amico Cesare Pieroni di Capraia, per la foto del mese che ritrae la famiglia Bertoncini di Capraia, nel lontano 1922. Una famiglia patriarcale, che affonda le radici nella storia di quella comunità. Si riconoscono da destra: in piedi Francesco e il più giovane Virgino; quindi da sinistra la bambina Virginia, Angelina, la piccola Lina, Domenico, Adele e Angelo.



IN LIBRERIA

Notevole successo, di fronte ad un numeroso ed attento pubblico, ha avuto la presentazione del libro di Gianni Bianchi "Salvatore Todaro, la storia di uno dei più audaci e umani comandanti di sommergibili" tenuta a Castelnuovo di Garfagnana nella Rocca Ariostesca lo scorso giugno.

L'avv. Angiolo Masotti del "Circolo Culturale Dagli Appennini alle Alpi Apuane" ha introdotto l'argomento, facendo una panoramica generale sull'utilizzo dell'arma subacquea da parte della Marina Militare Italiana nella seconda Guerra Mondiale, nei vari scacchiere. Masotti in particolare, ha ricordato alcuni garfagnini che nel corso del conflitto sono stati imbarcati su vari sommergibili, operanti sia nell'Oceano Atlantico che nel Mediterraneo e si sono trovati coinvolti in vari episodi bellici, dimostrando sempre grande valore ed

abnegazione.

L'autore ha invece illustrato la straordinaria figura di Salvatore Todaro, uomo di grandi capacità operative ed umane, riconosciute dagli stessi avversari, decorato di medaglia d'oro al valor militare alla memoria, ed in ricordo del quale è entrato in servizio nella Marina Militare Italiana un sommergibile.

Gianni Bianchi, fra la viva attenzione e partecipazione dell'uditore, ha ricordato vari episodi dell'azione di Todaro, in Atlantico, nel Mar Nero e nel Mediterraneo, tutti contraddistinti da un lato, da una grande umanità nei confronti sia dei suoi subordinati, che degli avversari e dall'altro, da una notevole autonomia nei confronti dei superiori e degli alleati tedeschi.

Todaro cadde all'età di 34 anni nel Mediterraneo, al largo dell'isola di La Galite, mentre quale membro della X Flottiglia Mas stava organizzando una serie di attacchi contro le forze angloamericane sbarcate nel novembre del 1942 in nord-Africa.

Ristorante
A lbergo

SPECIALITÀ PESCE

La Vecchia Lanterna

CHIUSO IL MARTEDÌ'



Via N. Fabrizi, 26 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583.639331



ESTETICA ELLE
Un vero paradiso per il tuo benessere... **Unisex**

Doccia solare - Trifacciale - Depilazione definitiva
Ceretta - Trucco - Trattamenti viso
Manicure - Pedicure estetico e curativo
Trattamenti corpo anticellulite - rassodanti
Ricostruzione unghie - Tatuaggi
Truccatrici di Miss Italia

Via Garibaldi, 9 - CASTELNUOVO - Tel. 0583.62516



Via Ceragetta, 5 - Tel. 0583.667065
CAPANNE DI CAREGGINE (Lucca)
e-mail: laceragetta@tin.it • www.ristorantelaceragetta.com

di
Grilli
Agnese
e C.
s.a.s.



Apicoltura
Angela Pieroni
MIELE, PAPPA REALE
e derivanti dell'Alveare

Sillicagnana
S. Romano Garf. - Tel. 0583.62944



CALZATURE
fontana

e-mail: fontana1@hoymail.com
www.geotiles.com/baja/4349/vetrina.html

Vasto assortimento
uomo, donna, bambino
Calzature artigianali
e su ordinazione.
Si eseguono riparazioni.

Via Fulvio Testi 6/b
Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583 62263 - Fax 0583 644271



NOTIZIARIO COMUNITÀ MONTANA DELLA GARFAGNANA

L'elicottero Pegaso atterra in Garfagnana giorno e notte - Operativa dal 28 giugno l'elisuperficie realizzata dalla Comunità Montana

28 giugno 2008: una data storica per i settori del soccorso sanitario, della protezione civile e dell'antincendio boschivo della Valle del Serchio. E' entrata infatti in funzione sabato 28 giugno, dopo l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, l'elisuperficie costruita in località Orto Murato, presso il Centro Intercomunale di Protezione Civile.

L'area di atterraggio, realizzata dalla Comunità Montana della Garfagnana e finanziata con fondi della Regione Toscana assegnati all'Azienda USL 2, attiva giorno e notte, garantirà, 24 ore su 24, sicurezza e rapidità d'azione in settori di enorme rilevanza, andando a rendere ancora più efficiente un servizio assolutamente fondamentale per un territorio morfologicamente "difficile" come il nostro.

"Se è vero che i settori che interessano le operazioni di soccorso e di protezione civile necessitano, per garantire al meglio la propria efficienza, di una continua evoluzione verso strutture sempre più all'avanguardia, è altrettanto evidente come in Garfagnana la mobilitazione per raggiungere risultati tangibili in questo ambito stia dando frutti sempre più concreti - spiega il Presidente della Comunità Montana della Garfagnana Francesco Pifferi - La Comunità Montana, che vede rafforzato in misura sempre maggiore il proprio ruolo di coordinamento in questo ambito, è stata in grado di realizzare ad Orto Murato un vero e proprio centro integrato, in cui operano attivamente anche i Vigili del Fuoco, il Corpo Forestale dello Stato e le associazioni di volontariato.

Un centro che, grazie all'enorme contributo garantito dall'entrata in funzione dell'elisuperficie per l'atterraggio notturno e ad una serie di altri interventi strutturali, sarà capace di garantire prestazioni sempre più elevate. La nostra gratitudine, tutt'altro che formale, va all'Assessore Regionale Enrico Rossi per la sensibilità dimostrata nel finanziare quest'opera fondamentale, al Direttore Generale dell'Azienda USL 2 di Lucca, Oreste

Tavanti, alla struttura tecnico-sanitaria, in particolare all'Ing. Ceragioli ed al Dott. Fava, al 118, a cui l'elicottero Pegaso fa riferimento, ai Presidente della Conferenza dei Sindaci Giorgio Del Ghingaro e dell'Articolazione Zonale Umberto Sereni, al Presidente della Provincia di Lucca Stefano Baccelli e all'Assessore alla Protezione Civile Emiliano Favilla, che hanno sostenuto la validità dell'iniziativa e la scelta della localizzazione, ed al Sindaco di Castelnuovo Sauro Bonaldi che, oltre ad appoggiare le azioni intraprese dagli Enti, si è prontamente



L'elicottero Pegaso

adoperato per l'espletamento delle pratiche di competenza territoriale".

Una grande sicurezza in più, quindi, sia per i cittadini della Valle sia per tutti coloro che, soprattutto nel periodo estivo, confluiscano in maniera piuttosto consistente nella zona montana.

"Si tratta di una notevole opportunità in più per i mezzi di soccorso impegnati in operazioni che interessano un territorio critico dal punto di vista sismico ed idrogeologico come la Garfagnana - aggiunge l'Assessore alla Protezione Civile della Comunità Montana Paolo Fantoni - L'eliporto di Castelnuovo opera in realtà su tutta la Toscana ed è ormai diventato un punto di riferimento fondamentale per la maggior parte delle operazioni di soccorso e protezione civile a livello regionale. Il Centro Intercomunale poi, grazie ad interventi strutturali in fase di completamento, sarà capace di garantire in futuro prestazioni di livello sempre più elevato".



Lia **GROSSI**
arredamenti

Vasto assortimento classico e moderno
Rivenditore autorizzato Permaflex

Via G. Pascoli, 32 - 55032 CASTELNUOVO G. (Lu)
Tel. e Fax 0583 62102



Vasta esposizione d'arte funeraria
e accessori in bronzo, sculture, lavorazione
cucine in massello, bagni, caminetti, edilizia

Castelnuovo Garf. na via Roma, 38 - Tel. e Fax 0583.62995



CASTELNUOVO Via Garibaldi - Tel. 0583 644270 / 644266



FRATELLI FACCHINI

AUTOVETTURE NUOVE USATE
VEICOLI COMMERCIALI
AUTOVETTURE AZIENDALI KM ZERO



Via Roma, 8 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. e Fax 0583.62157 - fratellifacchini@yahoo.it



Specialità funghi • Piatti tipici garfagnini

Via G. Pascoli, 17 - Tel. 0583/615070
PONTECCIO - GIUNCUGNANO (Lucca)



MOVIMENTO TERRA s.r.l.

Uffici di Castelnuovo: Tel. e Fax 0583 65036
Massimiliano: 335 5209390
Gualtieri: 335 264367

Via del Colletto - Loc. Torrite
55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu)

EVENTI D'ESTATE

Nello sfogliare i dépliants delle manifestazioni estive che si stanno già tenendo o si terranno in Garfagnana durante l'estate in corso, abbiamo constatato una particolare ricchezza di iniziative, specie ad opera del Comune di Castelnuovo. Alcune di queste (gli spettacoli teatrali, i concerti della International Academy of Music, mostre di pittura sulle quali torneremo in altra occasione, oltre ad altri eventi più spiccatamente ludici) avevano suscitato in noi un certo entusiasmo e la predisposizione ad affrontare la calura con il conforto di prelibate gustose vicende da assaporare in centro, al Teatro Alfieri o a Montalfonso. Sarebbe veramente stupendo se il mondo fosse fatto solo di cose belle, ma, purtroppo, così non è. Infatti, sulla comunità Garfagnana e Castelnovese in particolare, si è abbattuto un uragano di notevole impatto e particolarmente triste: è di queste ore, infatti, la notizia che il Castelnuovo non ha versato la cifra necessaria per la iscrizione ai campionati di calcio, categoria C2, e dovrà, di conseguenza, ripartire dalle serie dilettantistiche. Sia ben chiaro che questa non è la sede per indagare e discutere di eventuali responsabilità di vecchie e nuove dirigenze o di altri concorsi. Se ve ne sono, esse saranno chiarite nelle competenti sedi. A noi preme solo rilevare che la vicenda, pur non essendo una tragedia in sé, si cala in un momento difficile della nostra società e rischia di impoverire ulteriormente il tessuto sociale della Garfagnana. Non c'è dubbio che, oltre al prestigio di partecipare alle serie professionalistiche, si perderà anche un certo indotto turistico dovuto alle trasferte dei tifosi ospiti sul nostro territorio. Probabilmente, anche se ci auguriamo di no, risentirà negativamente di tale evento anche tutto il settore giovanile che era giustamente uno dei fiori all'occhiello dello sport garfagnino.

Ma il concetto che ci interessa esprimere riguarda proprio gli eventi di cui parlavamo con riferimento alla situazione generale del Paese. Tiriamo giù qualche idea, senza altra pretesa che non quella di fornire qualche spunto di riflessione:

1) La partecipazione della gente agli stimoli culturali, almeno per i primi tempi, è stata scarsa, se non addirittura deludente. Il Comune partecipa alle spese solo con la messa a disposizione dei luoghi e con l'intervento del personale, mentre il cachet degli artisti viene sostenuto da sponsors. Pur tenendo conto di tutto ciò, ci sembrerebbe opportuno, in un momento di grave crisi sociale come questa, cercare di indirizzare i finanziamenti (anche quelli delle fondazioni bancarie, cooperative, etc.) su interventi di carattere sociale in favore degli anziani, delle famiglie numerose o monoredito. Qualcosa, sulla scia degli indirizzi regionali, si sta facendo, ma un rafforzamento di tali interventi appare politicamente e socialmente doveroso.

2) Da ultime notizie, apprese all'ultimo tuffo, pare che il Castelnuovo riparta dai dilettanti, con il patrocinio della vecchia dirigenza e di nuovi sponsors. In tale occasione, sembrerebbe utile verificare la possibilità della creazione di una polisportiva che metta insieme le maggiori attività sportive della Valle (calcio, nuoto, tennis, minibasket, etc.).

A CERRETOLO a 4 minuti da Castelnuovo
tra il verde e la quiete

DA LORIETTA

Tipico Ristorante
Ampio locale per ceremonie
Tel. 0583 62191



di Loredana Romei

PROFUMERIA • ARTICOLI DA REGALO
IGIENE CASA E PERSONA

55032 Castelnuovo Garfagnana
Via F. Testi, 4/C - Tel. 0583 62339

Albergo

THE
MARQUEE

Via Provinciale, 14/b - Tel. 0583 62198
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

CRITICHE STRISCANTI

In tanti a Castelnuovo hanno espresso qualche perplessità sull'intervento di rifacimento delle strisce pedonali in Piazza Umberto I, in quanto pensavano che fosse solo una parte del più generale recupero della pavimentazione della Piazza, visto tra l'altro che ha comportato la chiusura del traffico per diversi giorni.

Invece, completate le nuove strisce in marmo, i lavori si sono fermati e della nuova pavimentazione se ne riparerà in futuro.



Ciò ha generato diverse critiche, le quali però mi sembrano ingiuste per diversi motivi che, moderatamente e pacatamente, cercherò di esporre:

1. in un momento storico in cui la società italiana richiede a gran voce maggiore sicurezza, questo mi sembra un modo per rendere i cittadini più sicuri, almeno quando attraversano la strada!
 2. in un mondo in cui la conflittualità fra culture è sempre più causa di tragedie, questo gettare un ponte metaforico tra la "Montatina" e la "Barchetta" mi sembra un messaggio di dialogo dato a tutto il mondo!
 3. in una zona come la nostra, dove i collegamenti viari sono sempre stati difficoltosi, una volta tanto che si facilita il passaggio da un punto ad un altro non mi sembra il caso di criticare!
- Se poi questi motivi non sono ritenuti convincenti, faccio notare che causa il caldo torrido delle ultime settimane che complica la capacità di razionamento di tutti, in fondo ci può anche stare che l'Amministrazione Comunale abbia fatto una bischerata!

Niccolò Roni



55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)
Via Pio La Torre - ZONA IND.LE Tel. 0583 63196 - Fax 658932



LE MIGLIORI MARCHE
CON PREZZI SPECIALI

Via N. Fabrizi "La Barchetta" - Tel. e Fax 0583.65582
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

PER LA PATENTE DI GUIDA C'È l'Autoscuola MODERNA

PER I PROBLEMI DI PRATICHE
AUTOMOBILISTICHE
La Delegazione A.C.I. è una garanzia

Via Garibaldi, 30 - Tel. 0583 62419
CASTELNUOVO GARFAGNANA

SUPERMERCATI



F.lli BAIOCCHI

55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA - Piazza del Genio, 5
Tel. 0583 62044 - Fax 0583 365468

TI POLITOGRAFIA

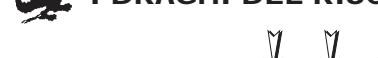
AMADUCCI sas
di BASILIO LUCA e GIUSEPPE



www.amaducci.it

O.P.M.

I DRAGHI DEL RISCALDAMENTO



Località COLOGNOLA - S. Statale, 445 n. 6 - 55035 PIAZZA AL SERCHIO (Lu)
Tel. 0583-69.60.87 - Fax 0583-60.406

ORGANIZZAZIONE
PETROLI MALATESTA srl

dalla progettazione
grafica alla stampa
offset & digitale

BORGIO A MOZZANO (LU) - Via della Repubblica, 13
Tel. 0583 88039 - Fax 0583 889735
E-mail: amaducci@amaducci.it

**RISTORANTE
DA STEFANO**
del Cav. Zerbelli Stefano
SPECIALITÀ DI MARE

Via Matteotti, 21 - Tel. 0584 31009
VIAREGGIO - (Lu)

chiuso il giovedì



SELF 24 h.

Via Azzi, 36 - CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

**STAZIONE DI SERVIZIO
TAMOIL
GRISANTI DIEGO**

Tel. 0583 641602

APT LUCCA
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
Agenzia per il Turismo
www.luccaturismo.it - info@luccaturismo.it



CRONACA

PARACADUDISMO SPORTIVO

Organizzato dal Panathlon un incontro con l'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia



Foto Montagni

Il 13 giugno scorso, presso il ristorante da Carlino a Castelnuovo Garfagnana, si è parlato di Paracadutismo Sportivo, grazie al Panathlon garfagnino che ha proposto a tutti gli amanti del brivido e del rischio, una serata veramente eccezionale e originale, un appuntamento con uno sport ricco di fascino, interesse, curiosità. Come dicevamo, una serata che ha proposto emozioni diverse per uno sport, forse poco conosciuto, ma che ha in sé molti elementi per essere apprezzato ed un fascino tutto particolare.

Nell'occasione, sono stati mostrati filmati introduttivi alla pratica di questo sport, illustrati i materiali e le attrezzature per il lancio e precisate le varie discipline e specialità del paracadutismo sportivo.

Il presidente Alessandro Bianchini, ex ufficiale medico paracadutista, per parlare di questo argomento, ha introdotto alcuni graditi ospiti, esponenti di spicco della sezione Provinciale di Lucca dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia. Sono intervenuti:

Toschi Giuseppe direttore tecnico A.N.P.d'I. di Lucca ex paracadutista militare, istruttore di paracadutismo con licenza ministeriale per lanci d'alta quota e numerosi brevetti esteri;

Angeli Andrea, originario della Garfagnana, attualmente militare in servizio presso la brigata Folgore, istruttore di paracadutismo, con licenza ministeriale per lanci ad alta quota;

DALLA MONTAGNA AL MARE: ALLA SCOPERTA DELLA PROVINCIA DI LUCCA SULLE ORME DI GIACOMO PUCCINI

Il compositore più rappresentato nel mondo nasce a Lucca il 22 dicembre 1858: è discendente di una famiglia di compositori che, nell'arco di circa due secoli, hanno rappresentato la tradizione musicale luccese, insieme ad altri importanti musicisti, come Francesco Gemignani, Luigi Boccherini e Alfredo Catalani.

La Provincia di Lucca che organizzerà e sosterrà l'intera campagna di comunicazione per la promozione degli eventi e del territorio del Maestro nel corso dell'anno, propone un calendario ricchissimo redatto sotto l'egida del Comitato Nazionale e con la collaborazione delle maggiori istituzioni operanti in ambito provinciale. Il programma degli eventi sul sito dell'APT Lucca: www.luccaturismo.it

Sede A.P.T.:
Piazza Guidicci, 2
55100 Lucca tel. 0583.91991

Informazioni e accoglienza turistica:
Lucca - P.zza S. Maria tel. 0583.919931 Cortile Ducale tel. 0583.919941
Ghivizzano - c/o FS Ghivizzano 0583.77296

Dinelli Remo, Pappini Francesco e Giannotti Mario, tutti ex paracadutisti militari titolari di vari brevetti.

Particolarmente gradita la presenza e l'intervento del comandante la Stazione Carabinieri di Castelnuovo M.I. Raffaele Orecchio, appassionato praticante di questo stupendo sport e del comandante la compagnia della Guardia di Finanza di Castelnuovo Luogotenente Antonio Peroziello, anch'egli paracadutista con alle spalle una significativa esperienza di lanci. Il volo ha da sempre affascinato l'uomo e, nell'occasione, i numerosi presenti all'incontro che, approfittando dell'opportunità, si sono intrattenuti a lungo con i graditi ospiti.

Nella foto di gruppo, un momento della serata.

Giorgio Daniele

ZUCCHI E MASCAGNI

“Pietro Mascagni livornese doc e mio padre Roberto suo amico” è l'ultimo lavoro letterario di Vladimiro Zucchi, presentato a Livorno, sabato 7 giugno, all'Istituto di Alta Formazione “P. Ma scagni” per i titpi delle edizioni “Il Gabbiano” di Dino Dini. Un libro di memorie giovanili dell'autore, che tracciano l'amicizia tra il grande artista e suo padre Roberto, fiorentino di nascita, ma trapiantato a Livorno dove diresse con successo la corale “Guido Monaco”. La memoria ritorna in quei dodici anni, dal 1929, quando Vladimiro appena dodicenne discese dalla Garfagnana a Livorno, al 1941 anno dello sfollamento per la guerra, quando rimanendo accanto al padre ebbe modo di frequentare e conoscere gli amici del padre e i luoghi livornesi. Così aneddoti, episodi, frammenti di vita, battute emergono con l'ironia tipica livornese e toscana.

Dopo gli interventi di Stefano Agostani, direttore dell'Istituto musicale, Laura Bandini assessore alla cultura della provincia di Livorno, Francesco Pifferi presidente della Comunità Montana della Garfagnana, Renzo Cresti, direttore dell'Istituto musicale “Boccherini” di Lucca ha tenuto la relazione ufficiale. In conclusione l'autore ha ripercorso alcuni dei ricordi livornesi, forse tra i più belli della sua vita, che ha voluto rendere fruibili ai lettori per accomunare due amici, due musicisti dalla grande similitudine umana.

* Alla festa di primavera dedicata alla Terra, a Roma, lo scorso 30 maggio, con il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano era presente anche la classe V elementare sez. B con le insegnanti Grazia Bertolini e Fulvia Fava. Nei giardini del Quirinale l'incontro ha

avuto momenti di scambio di domande donando in ricordo volumi della Garfagnana. Un meritato premio ai ragazzi che hanno lavorato per vari mesi ad un progetto di rispetto ambientale allacciando rapporti anche con coetanei spagnoli e portoghesi.

* La rassegna di teatro popolare e della tradizione del maggio, la più genuina espressione del teatro popolare, promossa dal Centro Tradizioni popolari della provincia di Lucca, compie 30 anni. Il 6 luglio a Villa Collemandina, nella suggestiva selva in loc. Valligori, a celebrare la “festa del maggio” erano presenti con il sindaco Dorino Tamagnini, i presidenti della provincia di Lucca Baccelli e del Centro tradizioni popolari Mamrico Testi, il sindaco di Villa Minozzo di Reggio Emilia Luigi Fiocchi e



rappresentanze di compagnie emiliane e toscane. Ancora per questa edizione protagoniste sono le compagnie toscane ed emiliane e ricco è il programma degli appuntamenti. Le compagnie della nostra terra presenti, in una rassegna che si protrarà sino al 6 settembre, sono Gragnanella-Filicaia-Casatico e Gorfigliano. Vari i generi proposti, si passa dal maggio drammatico nelle versioni toscana ed emiliana a zingaresche, canti popolari, ottava rima e cantastorie.

* La “Coppa Cascio”, il tradizionale torneo di calcetto che si tiene nella frazione del comune di Molazzana, ha visto la vittoria quest'anno della squadra “Calzature Romolo Pocai” di Castelnuovo di Garfagnana che ha superato, nella finale disputata lo scorso 27 giugno “l'Hotel Ludovico Ariosto”. Sei a cinque il risultato finale in un match equilibrato e molto combattuto. Complimenti vivissimi agli amici inserzionisti delle Calzature Pocai e al titolare Romolo per il riconoscimento di migliore allenatore del torneo.

segue a pag. 10



**CASSA DI RISPARMIO
DI LUCCA**

GRUPPO BANCA POPOLARE ITALIANA



**ONORANZE
FUNE布RI**

di Marigliani Simone & C. S.n.c.

Castelnuovo G. Via Roma, 12 tel. e fax 0583/65.88.88
Piazza al Serchio Via Roma, 56 tel e fax 0583/60.70.28

Servizio attivo 24 ore su 24

*arredi funebri

*lapidi e tombali

*fiori

*cremazioni

*realizzazione di ricordini con foto direttamente in sede

*trasporti nazionali ed internazionali

e tutto quanto riguarda il settore funebre

Pieruccini & C. s.a.s.

ATTREZZATURE ALBERGHIERE

Via del Commercio, 8/F Capannano Pianore
Camaiore - Lucca • Tel. 0583.969406 r.a. - Fax 0584.969412
www.pierucciniattrezzature.com info@pierucciniattrezzature.com

LAINOX®

Forni misti
convenzione-vapore

SIRMAN

Affettatrici e Tritacarne

COLGED

Lavastoviglie e
Lavabacchieri

SIKKO®

Grandi
Cucine

* FESTA "ECOLOGICA" A PIEVE FOSCIANA
Lunedì ventisei maggio u.s. la scuola dell'infanzia di Pieve Fosciana ha organizzato con successo (anche meteorologico indovinando una delle pochissime giornate di buon tempo del periodo!) una simpatica festa all'aperto nello spazio verde in località Valligori di Villa collemandina, dal titolo "giochi spensierati 2008".



Alla "scampagnata" erano presenti oltre ai bambini di tre, quattro e cinque anni, anche i genitori e i parenti che hanno partecipato ai giochi e agli spettacoli preparati da tempo dai piccoli alunni e dalle laboriose maestre con molta dovizia di particolari e intenti. Infatti, come un filo conduttore durante tutto l'anno scolastico, il tema dei giochi è stato la raccolta differenziata e la sua efficacia con l'uso corretto dei mezzi e delle buone abitudini che sono fondamentali per il mantenimento dell'ambiente in cui tutti viviamo. Per esempio la gara a tempo nella ricerca dei vari rifiuti e il loro indirizzamento nei rispettivi raccoglitori, hanno visto i piccoli imparare giocando. Anche la classica corsa con i sacchetti è stata eseguita con buste di plastica che troviamo nei supermarket. Con una gradevole esibizione canora e un pranzo nei tavoli adibiti si è giunti nel primo pomeriggio quando è stato un poco commuovente l'addio ai bambini della classe terza che nell'anno scolastico che comincerà a breve lasceranno l'asilo per trasferirsi (anche se di pochi metri visto che gli edifici sono vicinissimi) alla prima classe della scuola primaria. Tutti i bambini hanno ricevuto dal sindaco di Pieve Fosciana Amerino Pieroni una medaglia ricordo per la bella giornata. Tornando la sera stessa nel luogo della festa non sono riuscito a trovare nemmeno una piccola carta, un qualche rifiuto tra l'erba o tra i tavoli ... come spesso mi accorgo noi adulti abbiamo molto da imparare dai bambini. (F.B.)

pirotecnico, con la quale l'Associazione ha festeggiato i primi cinque anni di attività. 28 atleti maschili divisi in due batterie e 14 atlete femminili si sono dati battaglia sul percorso di 300 metri ricavato all'interno del borgo. Nella gara maschile dopo l'eliminazione di 18 atleti i rimanenti 10 hanno dato vita alla finalissima; si è imposto il forte atleta marocchino Jamali dell'atletica Valdarno che ha battuto in volata Mohammed Taqi del gruppo sportivo "Orecchiella" e la giovane promessa lucchese del g.p. "Parco Alpi Apuane", Daniele Del Nista. Ancora più avvincente la gara femminile a batteria unica con la vittoria della campionessa di mezza maratona junior tesserata per l'Atletica Sestese Marica Chiara Santoni che ha avuto la meglio sulle fortissime maratone del Team Suma Laura Baldanzi e Cristina Neri.

Ospiti d'onore dell'evento, che ormai rappresenta un appuntamento fisso dell'estate podistica nelle Apuane, sono stati Daniele Meucci e Gloria Marconi due realtà dell'atletica leggera italiana.

* IL PANE E LE ROSE

E' stata molto partecipata come in tutti gli anni passati l'edizione de "il pane e le rose - ritmi e profumi d'estate" edizione duemilaotto. Dal diciannove al ventinove giugno scorsi presso gli impianti sportivi di Gallicano sono andati in scena ogni sera spettacoli musicali con artisti e band che hanno allietato i partecipanti, ingresso libero ogni sera, con vari generi musicali. Tra gli altri ricordiamo i Killer Queen, i Mr. Bobcat, Acrobat, India Group, Fratelli Sberlicchio, Klimt, Micol Barsanti, Half Staff e Andrea Braido & the Roxy bar. L'organizzazione è curata dal comune di Gallicano e dalla Polisportiva locale. Nell'area degli impianti sportivi come detto, erano allestite un'area ristoro e l'area bar - festa della birra al coperto, tutti adiacenti al palco dove le band si sono esibite. Appuntamento all'edizione duemilanove... (F.B.)

IDROCENTRO S.p.A.

per sala mostra di
Castelnuovo di Garfagnana

RICERCA COMMESSE-VENDITRICE

Inviare curriculum via fax 0583.648512

IL CASTELNUOVO ABBANDONA LA C2

Dallo scorso 30 giugno, con la mancata iscrizione al campionato di C2, è terminata l'avventura quasi decennale dell'U.S. Castelnuovo nel mondo del calcio professionistico. L'impossibilità di trovare una soluzione al contenzioso fra la vecchia dirigenza Marchini ed il nuovo presidente Girotti, sorta poco tempo dopo l'avvenuta cessione della Società, ha portato al precipitare della situazione. Scongiurata l'ipotesi di disimpegno dell'attuale proprietà, che avrebbe significato il fallimento della Società, nelle ultime settimane si è lavorato, anche con

segue a pag. 11

Ristorante

il POZZO Pizzeria
di GIORDANO & MAURIZIO

Chiuso il
Mercoledì

AMPIO PARCHEGGIO - GIARDINO ALL'APERTO
AMPIA SALA PER CERIMONIE CON TERRAZZA PANORAMICA

PIEVE FOSCIANA - Via Europa, 12 - Tel. 0583 666380

ALBERGO - RISTORANTE

HOTEL FLORIDA
* Chiuse il giovedì *

CUCINA TRADIZIONALE GARFAGNINA
Condizioni particolari per banchetti,
pranzi aziendali e cerimonie in genere

SILLANO in Garfagnana - Tel. 0583-616059

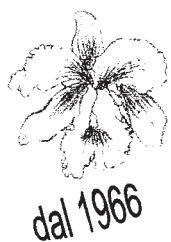
Castelnuovo di Garfagnana Via N. Fabrizi, 42
Piazza al Serchio Via Roma, 21

Tel. 0583. 62400
Cell. 337 530036

24 h su 24

Servizio fiori | Angolo Verde Piazza al Serchio V. Roma, 21
Tel. 0583 605630

**AGENZIA FUNEBRE
Garfagnana**
di Trito Luigi e Lugenti Patrizio
Castelnuovo di Garfagnana - Piazza al Serchio
Tel. 0583 62400



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI Biagioni Pedreschi Giuliana

Via XX Aprile 8/A - Castelnuovo Garfagnana Tel. 058362449
Via della Stazione 14 - Piazza al Serchio Tel. 0583607009

SERVIZIO 24 ORE SU 24

la mediazione dell'Amministrazione Comunale ed in particolare del Sindaco Bonaldi e dell'Assessore Lupetti, per cercare di garantire al Castelnuovo almeno la possibilità di iscriversi al campionato di Eccellenza.

A tal proposito si registra l'apertura di uno spiraglio positivo a seguito della riunione che martedì 8 luglio si è svolta a Coverciano fra i rappresentanti della Società, dell'Amministrazione Comunale e del Comitato Regionale Dilettanti, dalla quale sarebbe emersa la volontà di permettere al Castelnuovo di iscriversi al campionato d'Eccellenza. Un'altra notizia positiva sarebbe poi quella che riguarda la formazione di una possibile cordata di imprenditori locali intenzionati ad un ingresso nella compagnia societaria apportando un importante sostegno economico. In conclusione, pur rimanendo l'amarezza per il modo in cui si è conclusa un'avventura esaltante per tutto il paese ed in particolare per gli amanti del calcio e del Castelnuovo, sembrerebbero emergere nuovi elementi positivi che farebbero tornare un po' di ottimismo per il futuro dell'U.S. Castelnuovo e di tutto il mondo calcistico castelnovese ed in primis per quel patrimonio di squadre giovanili che dovrebbero essere le prime ad essere tutelate.

(Niccolò Roni)

loro dolore, la moglie Anna, la figlia Claudia, il genero Antonio, l'adorato nipote Andrea Lo ricordano a quanti ne custodiscono grato pensiero.



* Varazze (Savona)

Anniversario
1.8.2006 1.8.2008

Nel secondo anniversario della scomparsa di Caterina Zunino in Buffa, il marito Giacomo La ricorda agli amici e a quanti ne custodiscono grato ricordo. I coniugi Buffa hanno vissuto per ventidue anni a Castelnuovo

Garfagnana, dove Giacomo ha lavorato alla Manifattura Tessile Valsesia in qualità di caposala del reparto tessitura.

* Sono trascorsi quindici anni, da quel 26 agosto 1993, quando Antonietta Trotta in Piacentini è salita nel Cielo dei Giusti. Il marito Domenico, le figlie Anna e Lucia, i generi, i nipoti, con immutabile affetto La ricordano ai molti amici e conoscenti di Castelnuovo e della Garfagnana

* Il 20 giugno scorso, all'età di 91 anni, in Mologno di Barga è scomparsa Zulima Elvira Bonini vedova Lenzarini.

I familiari, nel partecipare la notizia desiderano ringraziare in particolare il dott. Renato Arrighi e la dott.ssa Maria Rosa Biagioni per le amoroze cure prestate.



* Il 20 giugno u.s. è deceduta a Camporgiano Vincenzina Telloli, di anni 88, conosciuta come "la Mari".

Membro della S. Vincenzo de' Paoli, ha messo in atto l'insegnamento del grande Santo aiutando il prossimo con dedizione e gentilezza.

Tutti la ricordiamo con grande affetto." (Benito Pifferi)

Fiorista Giuliana

Castelnuovo Garf. - Loc. La Barchetta

Tel. 058362208

PIANTE DA APPARTAMENTO - FIORI RECISI E FINTI
COMPOSIZIONI FLOREALE - SERVIZIO A DOMICILIO
ADDOBBI PER CHIESE E CERIMONIE - BOUCHET DA SPOSA

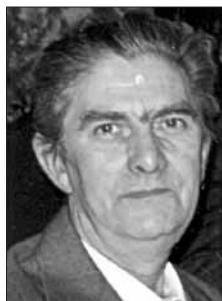
SI ESEGUE QUALSIASI LAVORO FLOREALE



TRISTI MEMORIE

* Castelnuovo di Garfagnana - Il 6 luglio 2003, dopo breve malattia, veniva a mancare Alberto Chierici, una vita dedicata alla famiglia e al lavoro. Nel quinto anniversario della morte la famiglia Lo ricorda agli amici e conoscenti.

Castelnuovo di Garfagnana, 6 luglio 2008



* Sillicagnana (San Romano Garfagnana) - Il 19 maggio u.s., dopo una vita spesa nel lavoro e agli affetti familiari, è ritornato alla Casa del padre Luigi Cecchini. Nel ringraziare quanti affettuosamente sono stati vicini al

il numero uno nei sistemi solari

www.danubio.it www.idrocentro.it

Soluzione COMPACT:
acqua calda sanitaria

Soluzione COMFORT:
acqua calda sanitaria + riscaldamento

approfitta delle agevolazioni previste dalla finanziaria 2008

irpef 55%

IDROCENTRO

Castelnuovo G. - Tel. 0583.644109
Barga - Tel. 0583.710393
Lucca - Tel. 0583.955005

VENDITA E ASSISTENZA
PRODOTTI PER UFFICIO

LOC. PANTALINE - PIEVE FOSCIANA
Tel. e Fax 0583.641077

CENTRO MARKET

De Cesari

Abbigliamento bambino - Cartoleria
Giocattoli - Profumeria - Casalinghi

Affiliato
TERRANOVA
MADE IN ITALY

Abbigliamento e Accessori
Uomo - Donna

Via Farini, 16 - CASTELNUOVO GARF.
Tel. 0583 62254 - Fax 0583 644349
E-mail centromarketdecesari@virgilio.it



OFFICINA
MECCANICA
LUCCHESI & C. S.N.C.

Riparazione attrezzature industriali,
macchine movimento terra e agricole
Articoli tecnici - Oleodinamica
Ricambi macchine agricole e industriali

Via E. Fermi, 16 - Zona Ind. - Tel. 0583 62285 (ric.aut)
Fax 0583 65152 - 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA



* Pieve Fosciana

In ricordo di
Anna Maria Betti
ved. Linari
14 giugno 2008

Anna Maria,
ognuno di noi ricorda con
immensa gioia la nascita dei
propri figli e con questa an-
che tutti i momenti che

l'hanno preceduta: la felicità della maternità, le preoccupazioni e le ansie perché tutto andasse bene accompagnate dalle preghiere a Dio perché proteggesse la nostra creatura. Poi, una volta che nostro figlio era venuto alla luce, tante nuove emozioni! Ed ecco i primi sorrisi per mamma e papà, ma anche per lei, la "levatrice", o come viene detto oggi, l'ostetrica.

La nostra Anna Maria è stata una persona importante e fondamentale per tutte noi. Ci ha accompagnate sempre durante e dopo la nascita dei nostri figli. Consigli preziosi i suoi, che ci ha saputo insegnare con amore e dedizione il mestiere più difficile del mondo: la mamma. A lei però riusciva facile e noi ci sentivamo un po' come figlie sue, perché grazie a lei acquisivamo sicurezza e la sua presenza continua al nostro fianco ci dava tranquillità. Per qualsiasi bisogno, di giorno e di notte, lei c'era. Oggi Anna Maria ci ha lasciate, ma la sua figura rimane, vive in noi e nei nostri figli, che lei ha visto nascere. Grazie Anna Maria per tutto ciò che hai fatto e per quello che sei stata per noi. A Francesco, suo amato figlio, alla nuora e ai suoi adorati nipoti, giunga il nostro pensiero e la nostra vicinanza, nel ricordo di una persona cara a tutti.

Anna Maria Betti è stata l'ostetrica del paese, dove arrivò nel 1952 proveniente da Prata, una frazione del comune di Massa Marittima. Esercitò la professione fino al 1984 con grande professionalità e umanità.

Notizie Liete

* Il 25 giugno scorso è nata, all'ospedale di Lucca, una bella e graziosa bambina di nome Sofia. Auguri vivissimi ai genitori Jessica Poli e Domenico Vecchi dai nonni Mauro, Rossana e Giuliana, da zia Claudia e dai bisnonni Marcello e Rita.

* L'otto luglio scorso si è brillantemente laureata in Scienze dei fenomeni sociali e dei processi organizzativi presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano la nostra collaboratrice Chiara Bechelli. Dopo aver discusso con il ch.mo prof. Pietro Cafaro la tesi dal titolo



Via N. Fabrizi, 60 A/B - Tel. 0583.62125
55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)

Bar • Albergo • Ristorante
Il Casone
di Regoli Agostino & C. s.a.s.

CASONE DI PROFECHIA (Lucca)
Tel. (0583) 649028 - 649090 - Fax 649048

"Cenni sull'emigrazione lucchese e garfagnina tra la fine dell'Ottocento e la prima guerra mondiale" ha ricevuto nella splendida aula magna dell'ateneo il meritato riconoscimento insieme a una stampa e ad una medaglia ricordo, dal preside di facoltà prof. Mauro Magatti. Alla neo dottorella giungono le congratulazioni dei genitori, parenti ed amici oltre a quelle della redazione del Corriere.

* Ci rallegriamo vivamente con i fedeli lettori Nadia e Luciano Vagli diventati nonni. La figlia Simona, lo scorso 10 agosto ha dato alla luce il primogenito Lorenzo, per la gioia del papà Andrea Gentosi e degli altri nonni, Adele e Giancarlo. Felicitazioni ai genitori e un augurio al piccolo.



FISCO E ECONOMIA

di Luciano Bertolini

MODIFICHE ALL'USO DEL CONTANTE E DEGLI ASSEGNI
Il Decreto Legge 112 del 25.06.2008 modifica le norme introdotte con il D.Lgs. n. 231/2007 che aveva previsto il divieto di utilizzo del contante per importi pari o superiori ad €5.000,00. Il Decreto Legge sopra citato dispone che decorre dal 25.06.2008 l'innalzamento del limite ad €12.500,00. Pertanto, essendosi susseguite varie disposizioni al riguardo le violazioni dell'uso del contante sono di seguito riassunte: Fino al 29.04.2008 - Importi superiori ad €12.500,00. Dal 30.04.2008 al 24.06.2008 - Importi pari o superiori ad €5.000,00. Dal 25.06.2008 - Importi pari o superiori ad €12.500,00. Per quanto riguarda l'uso degli assegni a decorrere dal 25.06.2008, sono trasferibili se emessi per importi inferiori ad €12.500,00.

Per importi pari o superiori ad €12.500,00 bisogna inserire la clausola di NON TRASFERIBILITÀ. E' però necessario pagare l'imposta di bollo di €1,50 per ciascun assegno trasferibile.

Inoltre a decorrere dal 25.06.2008 non è più necessario per ogni girata indicare il Codice Fiscale del Garante. E' stato inoltre elevato ad €12.500,00 il saldo dei libretti di deposito bancari o postali al portatore.

COMPENSI PER I LAVORATORI AUTONOMI
A decorrere dal 25.06.2008 i lavoratori autonomi non sono più obbligati a tenere uno o più C/C bancari sui quali far confluire gli incassi o proventi professionali.

Possono inoltre incassare compensi per importi superiori al limite di €1.000,00. Precedentemente per importi superiori a tale limite il pagamento doveva essere effettuato esclusivamente mediante assegni bonifici, carte di credito, ecc.

ISTAT MAGGIO 2008
L'indice ISTAT del mese di Maggio 2008 necessario per aggiornare i canoni di locazione è pari al 3,50% per la variazione annuale, ed al 5,00% come variazione biennale. I predetti indici devono essere considerati nella misura del 75%.

AGRITURISMO e B&B VENTURO



Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Appartamenti, camere,
parcheggio,
piscina, giochi per bambini,
si accettano animali

Pensione Completa

Loc. Murella di Sotto, 338/a - Web site: www.garfagnana.it/venturo
Tel. 0583 65605 - Fax 0583 641289 - Cell. 333 6709545



di
LOMBARDI SILVANO
Castelnuovo Garf.

Via Pio La Torre, 16 - Tel. 0583 625558



CALZATURE

Romolo Pocai

Via Nicola Fabrizi, 2 - CASTELNUOVO GARFAGNANA
Tel. 0583 62408



Suffredini
S.N.C.

ATTREZZATURE PER NEGOZI
PESI E MISURE
COLTELLERIA - ARROTINO

Via O. Dini, 3/c - 55032
CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu) - Tel. 0583 62139

TECNO SYSTEM

di Lenzi Graziano & C. snc

VENDITA MACCHINE
PER UFFICIO

CONCESSIONARIA
OLIVETTI

Via Valmaira, 26 - Castelnuovo G. (Lu)
Tel. 0583 65679 • Fax 0583 65300 - e-mail: nikosnc@tin.it

Carlo Carli

Piazza Umberto
Castelnuovo



Già Artigiani Orafi dal 1655
Argenteria Gioielleria Orologeria
Via Fillungo, 95 Tel. 41.110
Lucca



Produzione tubi e condotte a pressione. Idrotermosanitaria. Gasdotti
via Enrico Fermi, 34/36 Zona Industriale 55032 Castelnuovo di Garfagnana - LUCCA
Tel. r.a. 0583.65496 - Fax 0583.62033 - E-mail: idro2000@idrotherm.com
internet: www.idrotherm2000.com

Azienda con sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9002